COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VITO CONTINELLA

Comune di Casaleggio Novara

Verbale del 07.05.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

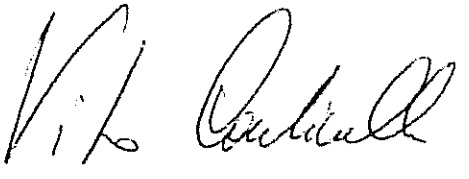
APPROVA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Casaleggio Novara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 07.05.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Vito Continella



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Vito Continella *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuto in data 05.05.2015:

- lo schema del bilancio di previsione, approvato unitamente al bilancio pluriennale 2015/2017 ed alla relazione previsionale e programmatica, dalla Giunta Comunale in data 23.04.2015, con delibera n. 12;
- i relativi allegati obbligatori;
- lo schema di bilancio di previsione conoscitivo D.lgs. 118/2011, applicando i principi contabili dell'armonizzazione;
- visto il rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/4/2015;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28/4/2015, di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente con cui viene rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come da prospetto che segue, evidenziante la relativa composizione:
-

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		**84.771,96**
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) [1]	(+)	**5.624,39**
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	**46.588,00**
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) [7]	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) [2]	(-)	**46.588,00**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		**90.396,35**

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... [4]		12.563,57
Fondo al 31/12/2014		0,00
Fondo al 31/12/2014		0,00
	Totale parte accantonata (i)	12.563,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.050,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
	Totale parte vincolata (l)	3.050,17
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	**60.916,18**

Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	13.866,43
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 22 del 26.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Con deliberazione n. 2 del 28/4/2015 il consiglio comunale ha provveduto ad approvare il rendiconto della gestione 2014, con un avanzo di € 84.771,96 rideterminato in € 90.396,35 a seguito del riaccertamenmto straordinario dei residui.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 23.730,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € 23.730,00_____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Titolo I: Entrate tributarie	512.500,00	*Titolo I:* Spese correnti	597.267,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	46.091,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	60.500,00
Titolo III: Entrate extratributarie	76.200,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.500,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	29.524,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	130.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	130.000,00
Totale	*777.291,00*	*Totale*	*817.291,00*
Avanzo di amministrazione 2014 presunto	40.000,00	**Disavanzo di amministrazione 2014 presunto**	
Totale complessivo entrate	**817.291,00**	***Totale complessivo spese***	**817.291,00**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	634.791,00
spese finali (titoli I e II)	-	657.767,00
saldo netto da finanziare	-	- 22.976,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive o rendiconto 2014 se approvato	Preventivo 2015
	Entrate titolo I	335.713,35	547.752,34	512.500,00
	Entrate titolo II	153.579,08	63.335,78	46.091,00
	Entrate titolo III	67.308,26	81.185,53	76.200,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**556.600,69**	**692.273,65**	**634.791,00**
(B)	Spese titolo I	538.112,71	616.963,74	597.267,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	26.529,02	27.985,39	29.524,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**-8.041,04**	**47.324,52**	**8.000,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	55.000,00	8.000,00	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate	4.731,66		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	12.000,00	8.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate	0,00	12.000,00	8.000,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**6.690,89**	**27.324,52**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive o rendiconto 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo IV	22.858,83	20.414,91	12.500,00
	Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**22.858,83**	**20.414,91**	**12.500,00**
(N)	Spese titolo II	22.858,83	67.368,01	60.500,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	20.000,00	8.000,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	23.730,00	40.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**-3.223,10**	**0,00**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Concessioni cimiteriali

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- concessioni cimiteriali	8.000	8.000
Totale	**8.000**	**8.000**
Differenza		**-**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	40.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	12.500	
Totale mezzi propri		**52.500**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi provinciali		
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	8.000	
Totale mezzi di terzi		**8.000**
TOTALE RISORSE		**60.500**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**60.500**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € .....
- vincolato per investimenti € 40.000,00
- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato € .....

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € .....
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 € .....
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 40.000,00

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	40.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	516.000,00	515.000,00
	Entrate titolo II	32.600,00	29.200,00
	Entrate titolo III	67.200,00	66.200,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**615.800,00**	**610.400,00**
(B)	Spese titolo I	594.529,00	589.997,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	21.271,00	20.403,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**0,00**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2016	previsioni 2017
	Entrate titolo IV	15.500,00	14.000,00
	Entrate titolo V **		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**15.500,00**	**14.000,00**
(N)	Spese titolo II	15.500,00	14.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, NON è stato redatto .

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

a) rispetta i postulati di bilancio;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per programmi e per progetti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	72.047,82	188.352,07	168.300,00
I.C.I. recupero evasione (accertamenti anni pregressi)	20.000,00	15.612,00	12.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	49,36	45,00	100,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	634,17		
Addizionale I.R.P.E.F.	25.000,00	50.000,00	50.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
TASI		102.840,05	92.000,00
Categoria 1: Imposte	**117.731,35**	**356.849,12**	**322.400,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES	122.500,00	122.757,48	122.500,00
Accertamenti e verifiche TARSU/TARES/TARI			6.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			100,00
Categoria 2: Tasse	**122.500,00**	**122.757,48**	**128.600,00**
Fondo sperimentale di riequilibrio	95.482,00		
Fondo solidarietà comunale		68.145,74	61.500,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	**95.482,00**	**68.145,74**	**61.500,00**
Totale entrate tributarie	**335.713,35**	**547.752,34**	**512.500,00**

L'impostazione delle entrate comunali, in particolar modo con riferimento alle entrate tributarie, è stata completamente stravolta con il D.L. 201/2011 convertita in Legge n. 214/2011 (Manovra Monti), per quanto riguarda l'introduzione dell'IMU e della TARES e con la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità) per quanto riguarda l'introduzione della TASI.

L'art. 1, comma 639 della Legge 147/20013 disciplina la IUC (Imposta Unica Comunale). La IUC si compone di:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale;
- di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI)

IMU

Il gettito determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o in diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in €. 260.000,00 in quanto il D.L. 16 del 06.03.2014 ha specificato che l'importo che alimenta il fondo di solidarietà comunale, non deve essere previsto in bilancio nell'apposita sezione della spesa, ma in detrazione dell'IMU. La quota prevista da detrarre dall'importo stimato dell'Imu ammonta ad €. 91.700,00.

TARI

Presupposto della TARI, che sostituisce l'abrogata TARES è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In sostanza, la legislazione della Tari a quella della Tares, tranne che per il pagamento della quota di spettanza statale corrispondente a 0,3 euro al metro quadrato che viene abolita.
Il gettito della TARI è di €. 117.000,00 (oltre €. 5.500,00 per addizionale provinciale).
La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	117.000	
- da addizionale	5.500	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		**122.500**
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	122.500	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		**122.500**
Percentuale di copertura		**100,00%**

TASI

Presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di :

- fabbricati , ivi compresa l'abitazione principale,
- aree scoperte
- aree edificabili

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimi e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la tasi nella misura, stabilita dal regolamento comunale, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della tasi, calcolato applicato l'aliquota deliberata. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'Imu. L'aliquota di base è pari all' 1 per mille e possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento o alzarla fino al tetto del 2,5 per mille. Il D.L. 16 del 06.03.2014 permette di aumentare l'aliquota ancora dello 0,80 per mille, ma tale gettito deve coprire eventuali detrazioni o riduzioni destinati alle fasce più deboli.
Il gettito previsto per la Tasi è di €. 92.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Nel 2013 lo Stato si era fatto carico dell'abolizione dell'Ime sull'abitazione principale e sui terreni agricoli (limitatamente alla prima rata) versando al Comune di Casaleggio Novara un importo compensativo di €. 134.922,86.

Nel 2014 tale contributo non era previsto, mentre a partire dallo stesso anno e anche per l'anno 2015 lo Stato versa ai Comuni il contributo derivante dalla diminuzione della base imponibile per il calcolo dell'IMU sui terreni agricoli condotti direttamente che passa da 130 a 110 e che per il Comune di Casaleggio Novara ammonta ad €. 24.000,00.

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 22/8 è stato previsto in €. 61.500,00 al quale però fa fronte una contribuzione del Comune a favore dello Stato quantificata in €. 91.700,00 che sono stati detratti dalla risorsa relativa all'IMU.

Addizionale comunale IRPEF

Il Consiglio dell'Ente ha confermato l'aliquota dell'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.4 %

(l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'01/01/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF).

Il gettito per l'anno 2015 è previsto in €. 50.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 2.400,00.

(Nel caso in cui l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, abbia soppresso la TOSAP sostituendola col il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°)

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
ICI/IMU	--	15.612,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
TARSU/TARES	--	--	6.000,00	8.000,00	10.000,00
ALTRE	--	--	--	--	--

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base al piano regolatore, alle pratiche edilizie in sospeso ed all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertamento 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
26.181,87	27.590,49	2.914,91	12.500,00

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

A partire dall'anno 2013, le entrate da OO.UU. potranno essere destinate unicamente a finanziamento delle spese di investimento, infatti la normativa vigente non consente più di applicare una quota di oneri di urbanizzazione alla parte corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (*o di altre fonti*).
Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 17.891,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015, aggiornato in relazione allo scadere del periodo di ammortamento di singoli mutui.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Spese/costi prev. 2015	***Entrate/proventi prev. 2015***	***% di copertura 2015***	***% di copertura 2014***
Peso Pubblico	1500,00	3000,00	**100**	**100**
Impianti sportivi				
Illuminazione votiva				
Mense scolastiche	31500,00	29500,00	**94**	**94**
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (servizio pre/post)				**40**
Totale	**33000,00**	**32500,00**	**98**	**81**

Si rileva che, il comma 26 art. 34 del DL 179/2012 ha sottratto il servizio di illuminazione votiva alla disciplina dei servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 23.04.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 98%.([1])

([1]) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive dell'anno 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	38,97	1.400,00	1.000,00	-29%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	11.189,50	19.686,91	16.400,00	-17%
03 - Prestazioni di servizi	273.836,06	295.162,26	283.577,00	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	278.519,29	283.460,64	273.210,00	-4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	16.131,28	14.674,91	13.140,00	-10%
07 - Imposte e tasse	1.355,75	1.770,02	1.800,00	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.041,86	809,00	2.500,00	209%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			5.640,00	
Totale spese correnti	**583.112,71**	**616.963,74**	**597.267,00**	-3,19%

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di €. 2.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- Rimborso ICI €. 500,00
- Rimborso IMU €. 2.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,94% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 60.500, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento
Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	*Euro*	556.780,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	55.678,07
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	6.278,64
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,13%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	49.399,43

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 13.136,77, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	392.933	442.782	416.252	388.226	358.702	337.431
nuovi prestiti	75.000					
prestiti rimborsati	25.151	26.530	27.986	29.524	21.271	20.403
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**442.782**	**416.252**	**388.266**	**358.702**	**337.431**	**317.028**
abitanti al 31/12	937	932	940	930	930	930
debito medio per abitante	472,55	446,62	413,05	385,70	362,83	340,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	17.511	16.132	14.675	13.137	11.669	9.914
quota capitale	25.151	26.530	27.986	29.524	21.271	20.403
totale fine anno	**42.662**	**42.662**	**42.661**	**42.661**	**32.940**	**30.317**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	512.500	516.000	515.000	1.543.500
Titolo II	46.091	32.600	29.200	107.891
Titolo III	76.200	67.200	66.200	209.600
Titolo IV	12.500	15.500	14.000	42.000
Titolo V				
Somma	647.291	631.300	624.400	1.902.991
Avanzo presunto	40.000			40.000
Totale	**687.291**	**631.300**	**624.400**	**1.942.991**

Spese	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	597.267	594.529	589.997	1.781.793
Titolo II	60.500	15.500	14.000	90.000
Titolo III	29.524	21.271	20.403	71.198
Somma	687.291	631.300	624.400	1.942.991
Disavanzo presunto				
Totale	**687.291**	**631.300**	**624.400**	**1.942.991**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 - Personale	1.000	1.000		1.000	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	16.400	15.440	-5,85	15.400	-0,26
03 - Prestazioni di servizi	283.577	277.600	-2,11	277.600	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	273.210	272.317	-0,33	272.311	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	13.140	11.672	-11,17	10.636	-8,88
07 - Imposte e tasse	1.800	1.800		1.800	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.500	6.200	148,00	2.150	-65,32
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	5.640	8.500	50,71	9.100	7,06
Totale spese correnti	**597.267**	**594.529**	**-0,46**	**589.997**	**-0,76**

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Oneri urbanizzazione	12.500	15.500	14.000	42.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	***12.500***	***15.500***	***14.000***	***42.000***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	40.000			40.000
Risorse correnti destinate ad investimento	8.000			8.000
Totale	**60.500**	**15.500**	**14.000**	**90.000**

Il revisore prende, infine, atto che è stato predisposto lo schema di bilancio di previsione conoscitivo di cui al D.lgs. 118/2011, applicando i principi contabili dell'armonizzazione;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e suoi documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Vito Continella